

Luca Palestra

# COSÌ SI VIVEVA A VILLA E STAZZONA

Un esempio di "federalismo storico" in una piccola  
comunità valtellinese dei secoli XVII e XVIII



Con il testo integrale degli Statuti  
della Comunità di Villa e Stazzona del 1659  
e degli Ordini Aggiunti del 1686

## Storia e storie del passato

Un'inchiesta nel passato  
sull'organizzazione  
e sulla vita, spesso  
complicata  
e difficile, di una comunità  
valtellinese di tre secoli fa

# Le fonti

- Statuti del 1659 (Villa di Tirano e Tirano)
- Ordini aggiunti del 1685
- Transazione del 27 luglio 1687
- Libro degli Atti del Consiglio della Comunità:
  - Tomo I: dal 1744 al 1756
  - Tomo II: dal 1756 al 1762
- Libro delle Mendanze (dal 1744 al 1763)

# Cinque capitoli di Storia e storie

- cap. 1: Cittadini e governanti
- cap. 2: Gli incaricati della Comunità
- cap. 3: La vita, contadina, di tutti i giorni
- cap. 4: L'applicazione delle contravvenzioni
- cap. 5: I rapporti tra la Comunità e la Chiesa

# Gli strumenti

- un quadro cronologico dal 1512 al 1797
- una premessa sul contesto storico generale
- il testo integrale degli Statuti della Comunità
- il testo integrale degli Ordini Aggiunti
- un glossario
- un indice delle persone citate nel volume
- un indice dei luoghi citati nel volume

# La Valtellina e i Contadi



# La Comunità di Villa e Stazzona/1



# La Comunità di Villa e Stazzona/2

- Inserita nel Terziere Superiore (con Tirano, centro principale della valle, capoluogo)
- Composta da 5 cantoni:
  - Villa
  - Stazzona
  - Motta (nel '600 detto “di Zoncola”)
  - Musciano
  - S. Cristina (anticamente “di sopra”)

# Abitanti della Comunità/1

- Per la stesura degli Statuti, nel 1656 fu convocato il Sindacato dei Vicini composto dai capi famiglia dei 5 cantoni:
  - 86 per Villa
  - 21 per Stazzona
  - 52 per S. Cristina
  - 35 per Musciano
  - 31 per Motta

Più 7 rappresentanti delle due famiglie nobili Torelli e Lambertenghi e, per un totale di 232 famiglie (*fuochi*) rappresentate



# Abitanti della Comunità/2

- **232**: famiglie (fuochi)
- **5,8**: la media di persone appartenenti a un fuoco nel periodo di dominazione grigione
- **1.350**: il numero approssimativo degli abitanti della Comunità di Villa e Stazzona nel 1659
  
- **360**: numero di famiglie ai tempi della visita pastorale del vescovo Feliciano Ninguarda, nel 1589
  - 100 dalla parte di Villa
  - 260 dalla parte di Stazzona
- **2100**: numero abitanti approssimativo a fine 1500

# I *Forastieri*

- Non potevano abitare sul territorio della Comunità per più di 6 giorni consecutivi (dopo questo limite dovevano dare *sigurtà* e prestare giuramento)\*
- dei loro eventuali reati o danni rispondevano coloro che li ospitavano
- in caso di regolarizzazione dovevano pagare la *taglia forastiera*, annuale e proporzionata alle possibilità economiche e all'attività esercitata

# I *forastieri* regolarizzati

- Non potevano:
  - ricoprire alcun incarico della Comunità
  - partecipare alle gare d'appalto (*incanto*)
  - far pascolare i propri animali sui terreni della Comunità
  - tagliare o raccogliere legna nei boschi comunali
- in caso di reato, la multa pecuniaria applicata era il doppio di quella assegnata ai *terreri*
- se acquistavano beni sul territorio della Comunità, pagavano una tassa supplementare

# Il Consiglio della Comunità/1

- Composto da:
  - 1 decano
  - 5 consiglieri (1 per cantone)
  - 10 sindaci (2 per cantone)
- rappresentanti eletti dal Consiglio uscente, scelti tra i cittadini maschi, *terreri*, di età compresa tra i 25 e i 60 anni
- durata della carica: 1 anno

# Il Consiglio della Comunità/2

- Doveri degli eletti\*:
  - accettare la carica
  - prestare giuramento (il decano nelle mani del Podestà di Tirano)
  - prestare la *sigurtà*
- il rifiuto della carica comportava il pagamento di una pena

# Un'antica forma di federalismo

- Il decano anticipava i soldi per le spese pubbliche e li recuperava alla fine del mandato, con l'imposizione delle tasse (le *taglie*):
  - alla fine del suo mandato presentava il Libro dei conti che veniva vagliato e approvato dal Consiglio entrante
  - l'importo totale delle tasse veniva stabilito proprio in base alle spese sostenute l'anno precedente
  - le *taglie*, pubblicate il 29 settembre successivo, dovevano essere pagate entro il 1° febbraio
  - i cittadini pagavano in base alle proprie proprietà terriere

# Gli incaricati della Comunità

Per nomina:

- il **notaio** (cancelliere della Comunità o attuario)
- i **saltari** (o campari): 2 per Villa e 1 per ogni altro cantone\*
- gli **arbostari**: 1 o 2 persone per contrada
- gli **estimatori**: 2 per Villa 2 per la parte di Stazzona
- Il **procuratore della Comunità** (difensore nei giudizi)
- i **deputati** ai libri dell'estimo, ai **conti**, alla **sanità**
- i **deputati *alli perticati*** e i **guardiani delle valli**
- i **governatori del Monte di Pietà**

Per incanto (asta pubblica):

- i gestori delle **hosterie** e delle **bettole**
- gli incaricati della **misuradura** e della **pesadura**

# *Le ruote*

- **Ordinarie:**
  - erano tenuti a parteciparvi i cittadini che possedevano beni o terreni a ridosso dell'Adda o sui versanti e agli imbocchi delle valli
  - 8-9 ore di lavoro personale
  - carri, attrezzi e animali
  - pagamento in natura: boccali di vino o pezzi di pane\*
- **Straordinarie:**
  - vi partecipavano obbligatoriamente tutti i cittadini
  - non erano previste mercedi



# Il regime dei boschi

- Protezione
  - di alberi e sottobosco nei terreni cosiddetti *tensi* sia pubblici, sia privati\*
  - di piante pregiate: larice (*lares*), abete bianco (*aviezzo*), abete rosso (*pescio*), pino silvestre (*tione*) e, soprattutto, tiglio (*teio*)
- Eccezioni:
  - licenza speciale per la costruzione di opere, anche private, di utilità comune
  - licenza per uso privato (es.: tetto), sotto il controllo di un incaricato della Comunità

# La vigna e la vendemmia

- Nelle vigne:
  - era vietato il pascolo, in qualsiasi periodo dell'anno\*
- Era vietato vendemmiare:
  - senza la speciale licenza concessa dal Decano, né personalmente né attraverso l'opera di terzi
  - prima del termine posto dal Consiglio, che non poteva essere fissato prima del 10 ottobre (con però qualche eccezione...)
- Le pene previste per chi non rispettava queste disposizioni erano tra le più alte tra tutte quelle previste dagli Statuti della Comunità

# Il pascolo

- Era proibito in orti, campi e giardini\*
- anche alcuni prati erano protetti e sottostavano a divieti in certi periodi dell'anno
- gli animali:
  - **maiali**: non potevano essere lasciati liberi tra il 15 febbraio e il 15 dicembre
  - **pecore**: no pascolo nel piano di Villa e Stazzona e sui pendii “dalle cime delle vigne in giù” tra il 15 aprile e l'11 novembre
  - **capre**: pascolo bandito da molte porzioni di territorio

# Gli alpeggi

- Il bestiame da latte (mucche e capre) doveva:
  - nella stagione estiva, dopo il 25 maggio, essere condotto negli alpeggi indicati, zona per zona, dagli Statuti e dalle disposizioni annuali del Consiglio
  - Il bestiame non poteva dismontare prima del 15 settembre
- sugli alpeggi potevano essere condotti anche:
  - 1 toro per ogni malga
  - Le giovenche (*manze*) in caso di “alpi non cariche”
- era possibile trattenere a valle:
  - 1 mucca o, al massimo, 3 capre per consumo latte
  - gli animali utilizzati per i lavori nei campi

# La lotta alle epidemie

- Malaria e peste le più diffuse
- Due rimedi:
  - 1) processioni e preghiere

E, poiché: *«dopo il ricordo al cielo, non si debbono negligere i mezzi umani...»*:

- 2) un medico che, solitamente, veniva “da fuori”\*, spesso anche da molto lontano...\*

# I rapporti con la Chiesa

- Alla Comunità, per juspatronato concesso da Papa Pio IV nel 1561, spettavano le nomine:
  - dell'arciprete di Villa
  - del curato di Stazzona
- l'elezione avveniva per *publico sindacato*, cioè con la convocazione degli uomini della Comunità: prima votavano gli abitanti di Villa (prima i *gentilomini* poi i contadini) e poi tutti gli altri
- in caso di non accordo tra i cittadini, ogni cantone poteva scegliere due o tre persone cui affidare l'autorità di eseguire l'elezione

# I luoghi/1

## Più di 120 località nella Comunità

- AIADA; ALPESELLA; BEDOIEDO; BELLAGUARDA; BERTOLA; BOFFALORA; BOSCHI: DELLA MAGADA, DI FO', DI SALARSA; BRUSATA; CAMPO DELLA CANÒVA; CASTELLETTO; CILIA; CIMA DELLE COSTE; COIETTA; CORNA: DEL GALICIOLO, DELLA GUARDA, DE' SALVADORI, DI RENTUCCIO; COSPEGGIO; DENTERO DELLA SCALOTTA; DERADA; DOSSI: DE' BASSI, MOTTARELLA, LIONE; FAVÈ; FELINO; FERRABOSCO; FONTANA DEL MERLO; FOPPA; FRANTALONE; FUCINA DEL PEDRINELLO; GANDA; GRADECCIO; GRISALBA; GUARDA DI FRANTALONE; GUEL; IADA; LERA; LUGUNA; HORTO DEL FERÌCO; MAGADE; MARGHETTE; MARMORO; MARTE; MOLINO DEI TONA; MONTE DI STAZZONA; MONTE DI VILLA; MORENO; MOTARELLA DEL LARESO; MOTTA; MURASCIO; MUSCIANO; NOVAGLIA; OVA DELLA LADA; PETTOLO; PIACELLO; PIANO DI GEMBRO; PIANO DI STAZZONA; PIATTA; PIAZZO; PIAZZO DEL VÈDESO; PIAZZOLO; PISCEDO; POIANA; PONTIDA; POZZACARI; PRADASCIO; PRADETIO; PRA' POL; PRATI DEL MATTO; PRATO SCURO; RAGNO; ROMAIOR; ROMBELLO; RONCO; RONIO; ROS (ai); RUVIONE (O RUBBIONE, RUBION); SALARSA; SAN ROCCO; SASO; SASSO CORVINO; SASSI: DELLA VISTA, DEL SCAION, DE' TARTANI; SAVOIA; SCAIONE DEL PRANDO; SCALVADE; S. CRISTINA; SELVA DI BONGETTI; STAVELLO; STRADA DEI BASSI; STREPPA RAVA; VALBUZZO; VALENI: DELLE CANONE, DELLE MAGADE, DI BOJOLO, DEL FOPPO, DELLA CROCE, DELLA TERRA, DELLE CAVIADE, DI VALBUZZO; VALLESELLA; VALLI: DELLE MAGADE, DI BRUSADA (O BRUSATA), DI FRANTALONE, DI PEITA, DI RITOLTA, DI RUVIONE (O RUBBIONE O RUBION), DI SASSO CORVINO, DI S. BERNARDO, DI S. FEDELE, DI SONVICO (O SOMVICO), DI STAZZONA, MAGGIORE, S. GIACOMO; VALPILASCA; VALPUJANA; VALUVIA; VENDULACI; VIALE DI BRAGA; VIANOVA; VIAPIANA; ZANCOLA; ZAPPELLO DE' VIA NOVA; ZOCCELLO.

# I luoghi/2

## Fiumi, monti, paesi, città, nazioni

- ADDA, APRICA, AUSTRIA, BIANZONE, BORMIO, BRUSIO, CAMPONE, CHIAVENNA, CHIURO, COIRA, COLOGNA, COMO, DAVOS, DUCATO DI MILANO, FRANCIA, GERMANIA, GROSIO, ILANZ, LIVIGNO, MASSUCCIO, MAZZO, MILANO, MORBEGNO, PISOGNE, PIURO, POSCHIAVO, S. GIACOMO IN VAL FRAELE, SONDALO, SONDRIO, SPAGNA, TALAMONA, TEGLIO, TIRANO, TOVO, TRAONA, TRESIVIO, VALCAMONICA, VALCHIAVENNA, VAL POSCHIAVO, VALTELLINA, VENEZIA, VIENNA.



# I protagonisti

Più di 350 persone, più di 140 famiglie

- Barigiola, Bassi, Bassi del Ferro, Batta, Battistella, Battistoni, Bertola, Bertolini, Biancotti, Bignotti, Bona, Bondietti (Bongetti), Bongione, Bonuzzi, Borserio, Borseri, Borserino, Brusaschi, Canobio, Carati, Carozio, Castagna, Cattelini, Ciccio, Clerig, Cologno, Colombini, Comolatti, Corvi, Damiani, Danesa, D'Arico, De Aricho, De' Bernardi, De Giovanni, Della Borsera, Della Moretta, Del Dosso, Della Torre, Delle Gandine, Del Peita, Del Re, Del Revola, Del Rocca, De Meo, Derada, Di Arico, Di Giovanni, Dorsa, D'Orsa, Dottini, Federici, Ferri, Fiorina, Fiorina Sargentino, Foppoli, Franceschini, Ganza, Genetti, Ghinatti, Giamboni, Gianetti, Giovannario, Gotti, Grammatica, Lambertenghi, Landolfi, Lavizzari, Lera, Longhi, Magoni, Magri, Manoli, Manoni, Maranta, Mendè, Mercanti, Merlo, Merlo Molinari, Millesi, Mingardi, Mondora, Monegatti, Montalta, Moratti, Morelli, Moretta, Negri, Neuroni, Niccolini, Ninatti, Ninguarda, Novaglia, Novelli, Omodei, Paolini, Paoli, Parravicini, Pasetti, Pasini, Pedroni, Peita, Pera, Petronilla, Pianta, Pinchetti, Pirodelli, Poletti, Quadrio, Raffagni, Reale, Re, Resta, Revola, Roca, Romegialli, Romeri, Rossi, Ruina, Rumi, Salis, Scaletti, Schiopetti, Scilini, Scilitri, Scioli, Secchi, Sprecherg, Svanetti, Svanosio, Tognala, Tognalla, Togno, Tognola, Tona, Tonelli, Torelli, Travaglio, Vicedomini, Zamboni, Zanolari

# www.villaestazona.weebly.com

## Così si viveva a Villa e Stazzona

Un esempio di federalismo storico in una piccola comunità valtellinese dei secoli XVII e XVIII

[Il libro](#) | [I contenuti](#) | [I protagonisti](#) | [L'autore](#) | [Eventi](#) | [Dove lo trovi](#) | [Rassegna stampa](#) | [Contatti](#)

Condividi | [f](#) [t](#) [g+](#) [v](#)



### Il libro

Partendo dall'analisi degli antichi "Statuti della Comunità di Villa e Stazzona", dei "Verbali delle sedute del Consiglio della Comunità" e del "Libro delle Mendanze" (le contravvenzioni), un libro che ricostruisce la vita di una piccola porzione di territorio valtellinese nel periodo di dominio dei grigioni. Dalla nomina degli amministratori comunitari alla "gestione" dei forestieri; dai rapporti con la Chiesa locale alle rigide norme relative alla gestione e alla protezione delle poche ricchezze naturali a disposizione: i boschi, le vigne, i pascoli. Senza dimenticare l'originale, efficiente e ultra-federalista sistema di imposizione delle tasse. Il tutto passando attraverso momenti di vita ordinaria, spesso difficoltosa, vissuta da persone comuni (ne sono citate oltre 350, rappresentanti di quasi 150 famiglie del luogo) dimenticate per secoli ma che, a modo loro, hanno fatto la storia. Con il testo integrale degli statuti di Villa e Stazzona, redatti nel 1659.

Prima edizione ottobre 2010

Pagine 288

ISBN 978-88-905298-0-1

Prezzo 20,00 €

Grazie!

# Dove trovare il libro

- Siti online:

[www.hoepli.it](http://www.hoepli.it)

[www.deagostinilibri.it](http://www.deagostinilibri.it)

[www.pecorini.com](http://www.pecorini.com)

[www.booxshop.it](http://www.booxshop.it)

- Librerie:

Valtellina:

Librerie, cartolerie, edicole di:

Aprica, Bianzone, Bormio, Grosio, Grosotto, Mazzo di Valtellina, Morbegno, Ponte in Valtellina, Sondalo, Sondrio, Stazzona, Teglio, Tirano, Tresenda, Villa di Tirano

Svizzera:

Poschiavo